

Comune di Maggia
Municipio
casella postale 100
6673 Maggia
tel 091 756 50 30
fax 091 756 50 39
www.maggia.ch



Alla preposta commissione del CC

Maggia, 28 aprile 2014

Mozione PPD – aggregazione tra Maggia e Avegno Gordevio

Preavviso scritto art. 62 cpv 2 LOC

Egredi Signori Consiglieri comunali,

Dopo aver discusso attentamente la problematica, il Municipio è giunto alle seguenti conclusioni.

Premessa

Negli stessi giorni in cui è stata inoltrata la mozione in oggetto, il Cantone ha pubblicato il Piano cantonale delle aggregazioni (PCA). Il Municipio ha accolto con scetticismo il PCA e – almeno a breve termine – non condivide lo scenario proposto, che prevede due Comuni in Vallemaggia.

Innanzitutto si rileva come il suddetto progetto sia carente in termini di propositività e contenuti; si limita ad un'analisi – seppur completa e precisa! – della situazione attuale ma non promuove visioni e progetti convincenti. Non viene inoltre fatto alcun accenno alle disponibilità finanziarie che il Cantone dovrà giocoforza mettere in gioco per il concretizzarsi di tali aggregazioni.

Facciamo poi notare che il PCA non è frutto di una necessità espressa dai Comuni o dalla popolazione. Non è cioè un progetto che nasce dal basso, bensì da una comunque condivisibile volontà del Cantone di ridurre i Comuni in Ticino. Ciò può valere per alcune regioni del nostro Cantone; in Vallemaggia, invece, questo passo è già stato intrapreso, con successo. Siamo consapevoli che le politiche aggregative in Vallemaggia siano stati positive e lungimiranti. Riteniamo però prematuro e controproducente avviare a breve termine nuovi processi aggregativi nella nostra realtà vallerana (a parte il caso della Rovana, di cui si parlerà dopo): a nostro avviso, per contro, è prioritario che gli attuali Comuni valmaggiesi possano consolidare il proprio operato, migliorare i propri servizi alla popolazione, portare a termine i propri progetti in atto ed avviare quelli previsti, alcuni dei quali hanno avuto una (troppo) lunga gestazione. Parallelamente, riteniamo altrettanto essenziale promuovere e sviluppare ancora maggiormente le collaborazioni tra i Comuni,

soprattutto in ambito amministrativo e tecnico, in modo di ragionare ed operare sempre di più in termini regionali e migliorare l'efficienza. Quanto fatto con la direzione congiunta per le scuole elementari e dell'infanzia della Valle, oppure con l'istituzione dell'Antenna Vallemaggia, va proprio nella strada auspicata. In tal senso una funzione importante viene positivamente svolta dal Consiglio direttivo dell'ASCOVAM, la quale anche in futuro avrà un ruolo sempre più determinante.

Il Municipio auspica inoltre che a breve termine la Valle possa essere suddivisa in quattro Comuni, ipotizzando cioè un'aggregazione tra i Comuni della Rovana e Cevio; sottolineiamo che questo passo dovrà in ogni caso essere fatto a seguito della convinzione e della spontanea adesione dei Comuni direttamente coinvolti, senza cioè un'azione coatta da parte di nessuno. Lo scenario a quattro Comuni a breve-medio termine è secondo noi l'ideale da un lato per garantire un'efficace gestione dell'ampio territorio valmaggese e, dall'altro, per promuovere l'indispensabile e proficuo dialogo tra Comuni per affrontare le sfide del futuro. Affermando un rinnovato e convinto spirito di Valle, che possa evidenziare, con sensibilità, le diverse specificità locali che, unite, porteranno benefici all'intera Valle. Con un approccio critico ma contemporaneamente costruttivo, propositivo, lungimirante e coinvolgente, anche e soprattutto con tutti gli attori del territorio valmaggese: non solo cioè gli altri enti pubblici e le associazioni, ma pure con i partners privati e le aziende.

Quello di cui la Valle ha pure bisogno, infine, è un agglomerato urbano del Locarnese unito e compatto, ciò che purtroppo non è il caso attualmente. Auspichiamo vivamente che l'agglomerato superi le tradizionali litigiosità e capisca l'importanza di unire le forze, anche per divenire un punto di riferimento importante per le zone periferiche.

Vista la positiva esperienza di Maggia, e pure delle altre realtà aggregate della Valle, il Municipio non preclude altre aggregazioni future; purché nascano da necessità locali e siano la conseguenza naturale di collaborazioni e intese già attivate tra i Comuni.

Precisiamo che anche l'ASCOVAM e gli altri Municipi della Valle condividono quanto espresso dal Municipio di Maggia.

Nel merito della mozione

Considerato quanto indicato nell'esauriente premessa, il Municipio ritiene che non sia il caso di costituire una commissione per studiare la fattibilità d'aggregazione tra i due Comuni. Questa è peraltro anche l'opinione del Municipio di Avegno Gordevio, da noi interpellato sul tema in occasione di un recente incontro avuto tra i due esecutivi nel quale si ha avuto modo di discutere di alcune tematiche che interessano da vicino ambedue gli enti pubblici. In ogni caso, non è nostra intenzione avviare uno studio di fattibilità per l'aggregazione in questione. I tempi non sono ancora maturi e le priorità per entrambi i Comuni sono altre.

La decisione di non costituire una commissione ad hoc non significa, naturalmente, che la positiva collaborazione instauratasi fra i due Municipi si blocchi. Anzi, la stessa – se possibile – verrà consolidata e viepiù sviluppata. Per migliorare continuamente, come espresso anche nella mozione, la gestione delle infrastrutture e i servizi diretti ai cittadini.

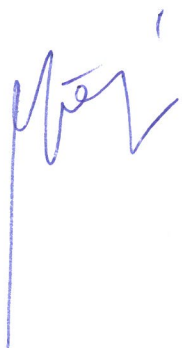
A differenza di quanto scritto sulla mozione, non crediamo che il Cantone imporrà dall'alto future aggregazioni, almeno per ciò che riguarda il nostro territorio della Bassa Valle. In caso

contrario ci batteremo con tutte le nostre forze: non è con l'imposizione che si costruisce una nuova entità comunale bensì con il dialogo e la convinzione dal basso. Non riteniamo inoltre che alcuni progetti regionali, come ad esempio quello dedicato allo sviluppo del Centro scolastico dei Ronchini, sono penalizzati per il fatto che vengono portati avanti da due Comuni e da un Consorzio scolastico.

A disposizione per ogni eventualità, porgiamo i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO:

Il Sindaco:
Aron Piezzi



Il Segretario:
Luca Invernizzi

